



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
Ente di ricerca della Regione Siciliana

**AVVISO DI PRE-INFORMAZIONE
ai sensi dell'art. 81 del D. Lgs. 36/2023**

L'IRVO, Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, via Libertà 66, Ente Pubblico Regionale non economico vigilato dall'Assessorato Agricoltura, che svolge attività di ricerca e promozione a supporto della filiera vitivinicola ed olearia siciliana;

Codice NUTS IRVO Palermo: ITG12

PEC: direzione.irvos@messaggipec.it

TEL: 091.6278111

SITO Internet: www.irvos.it

Indirizzo per informazioni: antonio.sparacio@regione.sicilia.it

intende affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, l'incarico della durata di NOVE MESI per il **Servizio di pulizia e igienizzazione locali vinificazione e conservazione vino, pulizia ed igienizzazione vasche di fermentazione e conservazione vino, pulizia ceste e contenitori utilizzati per la raccolta ed il trasporto delle uve sperimentali, movimentazione manuale di piccoli colli inerenti le attività di trasformazione delle uve, movimentazione di piccoli colli (scatole di cartone, bottiglie, ecc.) nei locali destinati a magazzino, ecc.**

I documenti che regoleranno la fornitura del servizio sono allegati in coda al presente avviso

Il servizio di cui sopra rientra nell'ambito del progetto "VISTA LUCIDO", con capofila il Consorzio di tutela Vini Doc Sicilia, ammesso a finanziamento con DRA n. 3115 del 5.7.2023 della Misura 16.1 fase 2 del PSR 2014-2022, Domanda di Sostegno n. 24250131984, CUP G67F23000060009

CATEGORIA MERCEOLOGICA: Servizi di pulizia e igiene ambientale

CODICE/I CPV: 90910000-9

CODICE NUTS luogo principale esecuzione fornitura/servizio: ITG 11

SUBAPPALTO: NO

L'IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO è di € 28.549,80 + IVA (€ 3.172,20 + IVA mensili), di cui oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari a € 559,80

L'incarico, di importo inferiore a 140.000 €, verrà stipulato mediante affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023.

Entro il 3.5.2024 sarà inoltrata, all'O.E. individuato dall'Amministrazione, RdO sul Portale acquisti della P.A. – MEPA

Il presente avviso di pre-informazione viene pubblicato sul sito internet dell'Istituto in data 24.4.2024 e non vincola l'Amministrazione allo svolgimento della procedura.

L'appalto non rientra nell'ambito di applicazione dell'AAP.

Il Dirigente U.O. Ricerca, Sperimentazione e
Trasferimento Innovazione

A. Sparacio



REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

Disciplinare dei servizi per la Cantina sperimentale "G. Dalmasso"

ART. 1 OGGETTO ED ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il presente Disciplinare regola gli aspetti amministrativi dell'incarico affidato dall'IRVO al Fornitore dei servizi per la Cantina sperimentale "G. Dalmasso" di Marsala (TP), in Via Trapani 218, e la periodicità indicati in dettaglio nel Capitolato tecnico predisposto dall'Istituto.

Il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Ente a prestare i servizi indicati nel "**Capitolato tecnico**", che costituisce, unitamente al presente disciplinare, parte integrante del contratto.

I due documenti dovranno essere sottoscritti dal Fornitore. Le prestazioni oggetto del servizio saranno remunerate con corrispettivo a canone secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico, oltre che nel presente atto.

Art. 2 DURATA

il contratto avrà decorrenza dalla data del 01/7/2024 e scadenza 31/03/2025, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 11 e 12.

Art. 3 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione dei servizi, il Fornitore si obbliga, a propria cura, spese e rischio, ad attivare i servizi oggetto dell'appalto, a svolgere le attività stabilite nel Capitolato Tecnico con le modalità ed i termini ivi prescritti.

Il Fornitore dovrà iniziare l'attività prevista l'1.7.2024 fornendo preventivamente:

- nominativo del personale impiegato nel servizio indicandone la tipologia del contratto di lavoro e il relativo inquadramento (tipo CCNL e categoria di inquadramento), così come il nome, qualifica e recapito del Responsabile al quale vengono delegate le funzioni di gestione e coordinamento delle attività;
- il verbale del sopralluogo di tutte le strutture oggetto dell'incarico;
- copia debitamente sottoscritta del DUVRI con relativi allegati;
- documentazione relativa alla copertura assicurativa INAIL del personale impiegato;
- cauzione di cui all'art. 13;
- ogni informazione necessaria allo svolgimento del servizio, come richiesto in Capitolato;

Il Fornitore dovrà inoltre rendersi disponibile a partecipare ad incontri di informazione sull'organizzazione del servizio e sulle procedure utilizzate.

ART. 4 OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

Il Fornitore si impegna a prestare i servizi nel rispetto dei livelli di servizio stabiliti nel Capitolato Tecnico.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a prestare detti servizi nei luoghi indicati dall'Amministrazione contraente.

ART. 5 RENDICONTAZIONE

Il Fornitore si impegna a fornire all'IRVO, su richiesta, alcuni dati ai fini reportistici con riguardo agli ordini ricevuti ed alla loro fatturazione, per una rendicontazione e monitoraggio dei servizi prestati.

ART. 6 CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

I corrispettivi dovuti al Fornitore dall'IRVO per la prestazione dei servizi oggetto dell'incarico sono determinati in base a quanto riportato nel contratto, da corrispondere mediante bonifico bancario sul conto indicato dalla ditta fornitrice entro i termini previsti dal Decreto Legislativo 231/2002 come modificato dal D.Lgs. 192/2013.

Il pagamento, constatata la regolare esecuzione ed acquisita la prescritta dichiarazione, verrà effettuato

mensilmente, a ricezione della fattura elettronica, entro 30 gg. mediante bonifico bancario, previa verifiche di legge.

La fattura elettronica riportante il codice CIG, dovrà essere inviata esclusivamente in forma elettronica all'indirizzo: **fatturazione.irvo@pec.it** codice Univoco UFI2ET e riportare, inoltre, il numero di impegno indicati nell'incarico, la descrizione del servizio e la dicitura "VISTA LUCIDO Fondo FEASR PSR Sicilia 2014- 2020 Sottomisura 16.1 - Bando 2022 Domanda di Sostegno n. 24250131984 - Fase 2" CUP G67F23000060009.

SICUREZZA

L'IRVO, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, provvede a redigere il **DUVRI "Documento di valutazione dei rischi da interferenze"**, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; in tale documento dovranno essere riportati a cura del Fornitore i costi relativi agli oneri di sicurezza.

Il Fornitore dovrà sottoscrivere per accettazione il documento di cui al precedente comma.

Il DUVRI, debitamente sottoscritto dalle parti, costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.

ART. 9 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio, nominato dal Fornitore per l'esecuzione dell'incarico, è il referente responsabile nei confronti dell'IRVO, per quanto di propria competenza, e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore.

ART. 10 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto di appalto non è passibile di cessione totale e/o parziale, duratura e/o temporanea o subappalto.

ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, l'IRVO potrà, tramite PEC, risolvere di diritto il contratto d'appalto nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, tali da configurare i reati di inadempimento o frode (artt. 355 e 356 del Codice penale);
- b) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- c) in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- d) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara e in esito all'aggiudicazione di questa;
- e) qualora l'appaltatore sia destinatario di Informativa prefettizia antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. o per la sopravvenienza di qualsiasi altra circostanza che determini l'impossibilità di eseguire contratti in favore della Pubblica Amministrazione;
- f) qualora non vengano rispettati da parte del Soggetto aggiudicatario le norme vigenti relative ai rapporti di lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni, ecc. tale da terminare un rischio apprezzabile per gli operatori e/o i fruitori dei servizi compreso l'ente/Amministrazione contraente;
- g) cessione totale o parziale del contratto o subappalto non autorizzato;
- h) in caso di reiterate inadempienze che comportino, nell'arco di dodici mesi, l'applicazione di penali per un importo massimo superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale;
- i) ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp".

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione avviene di diritto quando l'Amministrazione, concluso il relativo procedimento, decida di avvalersi della presente clausola risolutiva e di tale volontà ne dia

comunicazione scritta al Soggetto aggiudicatario.

La risoluzione dà diritto all'IRVO di rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione definitiva prestata. A seguito della risoluzione del contratto, l'IRVO ha la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno del Soggetto aggiudicatario per il tempo necessario allo svolgimento della nuova procedura di gara. L'affidamento a terzi è notificato al Soggetto aggiudicatario nelle forme prescritte e di seguito verrà comunicato l'importo del danno che gli sarà addebitato per i maggiori oneri sostenuti rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto. Tali somme sono prelevate da eventuali crediti del Soggetto aggiudicatario e, ove questi non siano sufficienti, dal deposito cauzionale prestato.

L'esecuzione in danno non solleva il Soggetto aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 12 RECESSO

Ai sensi dell'art. 1373 del Codice civile, l'IRVO ha la facoltà di recedere in tutto o in parte dal contratto stipulato con il proprio appaltatore, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni consecutivi, in caso di mutamenti di carattere organizzativo che abbiano incidenza pregnante sull'esecuzione dei servizi e sul rapporto di appalto.

Dalla data di efficacia del recesso, il Soggetto aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'IRVO.

In caso di recesso il Soggetto aggiudicatario, avrà diritto esclusivamente alla corresponsione dovuta per le prestazioni correttamente eseguite e ultimate.

ART. 13 CAUZIONE

L'esecutore del contratto, ai sensi dell'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023, è obbligato a costituire una **cauzione con garanzia fideiussoria/assicurativa pari al 5% del valore complessivo dell'incarico** in una delle forme ivi previste.

ART. 14 FORO COMPETENTE

Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere fra l'IRVO e il Fornitore in ordine all'esecuzione del contratto d'appalto sarà competente il Foro di Palermo.

ART. 15 SPESE DI REGISTRAZIONE

L'incarico è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le finalità di esecuzione dell'incarico l'IRVO ed il Fornitore promuovono lo scambio di informazioni e dati personali avvalendosi delle rispettive strutture nel rispetto della normativa vigente.

In particolare, le Parti predisporranno tutti gli adempimenti tecnici e organizzativi atti a garantire la sicurezza, riservatezza e correttezza del trattamento dei dati personali dei soggetti necessari alla gestione dei servizi in oggetto ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali".

IRVO
Il Direttore Generale

IL LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta

.....

Si approvano espressamente gli articoli 10, 11,12, 13 e 15

IL LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta

.....

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IRVO

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE DI SERVIZI DI PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE LOCALI VINIFICAZIONE E VASCHE DI FERMENTAZIONE VINO, MOVIMENTAZIONE PICCOLA ATTREZZATURA E PICCOLI COLLI - CANTINA SPERIMENTALE "G. DALMASSO", VIA TRAPANI 218, MARSALA (TP)

SEZIONE I - CRITERI GENERALI

PREMESSA

Nel presente documento sono descritte le prestazioni e le attività da effettuarsi a cura dell'Operatore economico affidatario con mano d'opera e materiali comprese nel corrispettivo del servizio.

Il soggetto affidatario sarà tenuto ad effettuare, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative convenute, il servizio pattuito senza poter avanzare alcuna eccezione e/o reclamo qualora le prestazioni concretamente richieste risultassero minori rispetto a quelle previste.

L'IRVO ha dunque la facoltà di ridurre il complesso delle prestazioni oggetto del presente capitolato tecnico prestazionale; in tale ipotesi l'affidatario avrà l'obbligo di eseguire le prestazioni così come ridotte e il compenso dovuto verrà calcolato in proporzione ai prezzi concordati.

All'IRVO è riservata, altresì, la facoltà, previa comunicazione all'affidatario, di estendere/ampliare le prestazioni oggetto del presente Capitolato ad esso riferibili, con analoga variazione degli importi in proporzione ai prezzi concordati.

3 -OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato, unitamente agli altri documenti di gara, disciplina l'appalto per l'affidamento dei servizi che a titolo esemplificativo e non esaustivo comprende:

- a. Servizio di pulizia continuativa ed igienizzazione ambientale, comprensivo delle attività di pulizia e sanificazione dei locali interni e delle aree della corte della cantina sperimentale;
 - a1. Servizio di pulizia esterna ed igienizzazione vasche di fermentazione e conservazione vino;
 - a2. Servizio di pulizia ed igienizzazione delle attrezzature di cantina;
 - a3. Servizio di pulizia ed igienizzazione damigiane in vetro e fustini in acciaio;
 - a4. Servizio di pulizia ceste e piccoli contenitori per raccolta e trasporto delle uve sperimentali;
 - a5. Servizio di raccolta e trasporto manuale giornaliero dei rifiuti differenziati agli appositi contenitori posizionati esternamente alla Cantina;
 - a6. Distribuzione dei prodotti economici;
- b. Servizio di movimentazione di piccola attrezzatura e piccoli colli inerenti le attività di trasformazione delle uve e nei locali destinati a magazzino.
- c. Archiviazione e sistemazione bottiglie nei locali "bottiglieria";

Le superfici in mq. ed altri contenitori, divisi per tipologia sono le seguenti:

| | | |
|---|--------------------------------------------------------------------|---------|
| - | locali vinificazione e conservazione vino | mq. 600 |
| - | area della corte della Cantina | mq. 290 |
| - | vasche di fermentazione e conservazione vino da lt. 100 a lt. 1000 | n. 119 |
| - | damigiane in vetro fino a lt. 54 e fustini in acciaio da lt. 50 | n. 190 |
| - | ceste in plastica e piccoli contenitori per l'uva sperimentale | n. 200 |

SEZIONE II -SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE (rif. Sez. I art. 3 lett. a, a1, a2, a3, a4, a5 ed a6)

PREMESSA

Il servizio di pulizia ed igienizzazione ambientale dovrà essere eseguito “a regola d’arte” e garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale sia degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi. In particolare, il servizio dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti fini:

- garantire lo stato igienico sanitario degli ambienti, delle attrezzature, delle vasche e dei contenitori del vino;
- mantenere integro l’aspetto estetico ambientale dei locali;
- salvaguardare l’integrità delle superfici oggetto del servizio.

1 -DEFINIZIONI

Pulizia: rimozione di materiale estraneo (sporcizia, materiale organico, ecc.) da oggetti e superfici. È di solito eseguita con acqua e detersivi. Riduce sensibilmente il numero di microrganismi presenti ed è comunemente un’azione preliminare che deve precedere il processo di disinfezione.

Igienizzazione: procedimento atto a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti chiusi. Si tratta, quindi, dell’operazione che consente di rendere le superfici visibilmente pulite, anche tramite l’utilizzo di prodotti disinfettanti;

Sanificazione: attività che riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante l’attività di pulizia e, ove prevista, la successiva disinfezione.

Detersione: operazione volta all’eliminazione dai substrati, senza alterarne le caratteristiche fisiche, di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli visivamente puliti tramite un’azione chimica, un’adeguata azione meccanica ed un determinato tempo di azione.

Detersivo: sostanza chimica che aumenta l’azione purificante dell’acqua modificando le forze di tensione superficiale e favorendo l’allontanamento dello sporco.

Disinfezione: procedimento chimico o fisico che si propone di abbassare a livelli di sicurezza il numero di microrganismi patogeni presenti su superfici e oggetti inanimati, ad eccezione delle spore batteriche.

Disinfettante: agente chimico ad attività antimicrobica aspecifica destinato all’impiego su oggetti o substrati inanimati.

Decontaminazione: processo in grado di ridurre la carica microbica trattando con mezzi fisici o chimici substrati contaminati con materiale organico.

Detti interventi sono necessari per la rimozione e asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali. Le operazioni si devono effettuare con l’utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d’uso e la natura dei differenti substrati.

2 -DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di **pulizia ed igienizzazione** comprende:

A.) Prestazioni giorni feriali (da Lu a VE) continuative dalle ore 7,30 alle 14,00 ed il mercoledì dalle 14,30 alle 18,00.

Spazzatura, lavatura ed igienizzazione dei pavimenti dei locali destinati alla vinificazione e conservazione vino; pulizia, lavatura e disinfezione esterna delle vasche di fermentazione e conservazione del vino, delle attrezzature di cantina e di tutta la vetreria del Laboratorio analisi; pulizia ed igienizzazione damigiane in vetro e fustini in acciaio; pulizia, lavatura ed igienizzazione delle ceste e dei contenitori utilizzati per la raccolta ed il trasporto delle uve sperimentali; raccolta giornaliera e trasporto al punto pubblico di raccolta di tutta la spazzatura e di tutto il materiale da buttare, ivi comprese bottiglie, contenitori vari, ecc. osservando le vigenti disposizioni in materia di raccolta differenziata dei rifiuti.

La pulizia dell’attrezzatura di cantina e di tutte le apparecchiature deve essere effettuata, limitatamente alle superfici esterne degli stessi, con l’avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni.

Deve essere assicurata la dotazione di contenitori per rifiuti urbani, da posizionare nell’area antistante la cantina; il trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta e/o raccolta differenziata;

B.) Durante l'esecuzione delle pulizie dovranno essere utilizzati appositi cartelli e segnalazioni che delimitino gli spazi bagnati, in osservanza al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., al fine di evitare infortuni.

Il personale adibito al servizio, ultimato il lavoro, dovrà garantire la chiusura degli uffici, in particolare, dovrà essere assicurata la regolare chiusura di tutti gli infissi esterni nonché di tutte le porte di ingresso. L'esecuzione dei lavori di pulizia potrà essere vigilata da personale dell'IRVO.

3-PRODOTTI CHIMICI ED ATTREZZATURE

I prodotti detergenti ed igienizzanti, utilizzati per l'espletamento del servizio, saranno forniti a cura della ditta aggiudicatrice.

In linea generale i prodotti per i servizi di igiene degli ambienti, devono rispettare i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica (Etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altre attestazioni equivalenti). Saranno preferibili i prodotti che, anche in condizioni anaerobiche, garantiscano la biodegradabilità del principio attivo. Sono da evitare:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante;
- prodotti con livello di infiammabilità "F e F+".

I prodotti chimici utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere anticivolo. Al fine di evitare contaminazioni, i prodotti chimici devono essere conservati nei contenitori originali e/o diluiti al momento dell'utilizzo (con appositi sistemi di dosaggio) secondo le indicazioni delle case produttrici. Tutti i prodotti chimici utilizzati devono essere opportunamente immagazzinati; in particolare, la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa, mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce e da fonti di calore. I prodotti devono inoltre essere compatibili nella destinazione d'uso con le superfici/attrezzature/arredi dell'ente.

E' vietato l'uso di sostanze acide o eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti su arredi e pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di grès si potranno usare detergenti lievemente acidi; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detergenti/solventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente. Sono, altresì, vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi. In nessun caso per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone, bronzo) vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi aggressioni chimiche o fisiche. Inoltre, si richiede molta prudenza nella pulizia delle superfici dei metalli trattati (anodizzati, cromati, nichelati), in quanto molti prodotti detergenti in commercio risultano essere abrasivi o troppo energici e scatenanti macchie od iridescenze poco gradevoli.

I prodotti chimici per la pulizia, sanificazione e sanitizzazione (disinfezione), quali detersivi, detergenti, disinfettanti, disincrostanti, cere antisdruciolevoli, dovranno essere rispondenti alle normative vigenti e dovranno essere accompagnati dalla relativa "scheda di sicurezza", prevista in ambito CEE, e dalla "scheda tecnica", entrambe in lingua italiana, comprendenti:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in percentuale dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il PH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza;
- le modalità d'uso.

Per quanto occorra si ricorda il rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dal DM Ambiente 24 maggio 2016 (in guri n.31 del 7 giugno 2016) con espresso rinvio all'art. 57 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. Sono a carico del Soggetto aggiudicatario la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature utilizzate. Pertanto, la pulizia di attrezzature e materiali dovrà essere: giornaliera per carrelli (ruote comprese) e settimanale per tutte le attrezzature dotate di filtri aspiratori, ecc. Il Soggetto aggiudicatario dovrà, altresì, avere cura che le attrezzature manuali, i macchinari e la minuteria di lavoro utilizzati per l'esecuzione del servizio siano provvisti di tutte le necessarie protezioni ai fini della prevenzione degli infortuni (D. Lgs 81/2008).

Per qualsiasi tipologia di prestazioni ove sia necessario l'impiego di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, gli stessi sono a carico dell'appaltatore.

4 –DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ECONOMICI (punto a6)

L'appalto prevede, inoltre, la distribuzione e posizionamento, nei locali destinati alla vinificazione e conservazione del vino, dei seguenti prodotti economici forniti dall'IRVO:

- asciugamani di carta.
- sapone liquido
- liquidi disinfettanti

Il servizio è comprensivo, anche, delle necessarie operazioni di monitoraggio ed efficienza dei distributori.

5 -PRINCIPI DA RISPETTARE NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI PULIZIA

Devono essere previste metodiche di intervento tali da assicurare giornalmente, oltre alla normale pulizia degli ambienti, anche la sanificazione degli stessi, pertanto si rende necessario:

- detergenti e disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione e preparati al momento;
- non utilizzare i disinfettanti come sostituti del Detergente: quando si rende necessario provvedere alla disinfezione, prima detergere accuratamente per rimuovere lo sporco, poi passare la soluzione disinfettante;
- spostare gli oggetti presenti dalle superfici e dai pavimenti e pulire accuratamente negli angoli e sopra gli zoccoli;
- il materiale pluriuso utilizzato deve essere opportunamente lavato e asciugato;
- fornire il servizio senza ritardi e interruzioni;
- prevedere l'utilizzo di carrelli dedicati (che devono restare in loco) ;
- utilizzare nelle aree interne sistemi ad umido per lo spolvero o sistemi analoghi atti ad evitare la dispersione ambientale della polvere;
- utilizzare per la pulizia dei pavimenti un sistema ad umido, usando veli antistatici o bandiere inumidite;
- evitare l'uso all'interno di tutte le aree appaltate di scope in setola di crine, nylon e saggina (ad esclusione delle aree esterne), "mocio", spazzoloni e stracci per pavimenti, piumini per la polvere, spugne; è ammesso l'utilizzo di paletta e scopino (corredo di ogni carrello) per la raccolta dei residui;
- evitare di asciugare le superfici, escluso specchi e vetri;
- utilizzare per il lavaggio dei pavimenti sistemi che garantiscano l'uso di soluzione detergente sempre pulita.
- spostare tutti gli arredi e le suppellettili di piccole dimensioni durante le pulizie ordinarie e riposizionarle a fine intervento;
- evitare di scollegare le apparecchiature elettriche informatiche;
- rimuovere, nei locali oggetto di ristrutturazione, ogni traccia di lavori manutentivi da pareti, infissi, pavimenti, angoli, arredi, ecc. comprese le macchie di calcare, cemento, tinteggiatura, colla, ecc.; privilegiare nelle aree esterne sistemi di pulizia atti ad evitare la dispersione ambientale della polvere;

6 –TRASPORTO DEI RIFIUTI AI PUNTI DI RACCOLTA E/O RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. Nel servizio di pulizia e igienizzazione ambientale è compresa la seguente attività:

Il personale addetto deve provvedere a convogliare, cioè trasferire i rifiuti urbani presenti all'interno dei contenitori che si trovano presso tutti gli spazi e ambienti delle strutture servite ai vari punti di raccolta e stoccaggio che si trovano all'interno delle aree di pertinenza dell'ente, che comunicherà all'appaltatore i percorsi che dovranno essere seguiti dagli operatori dell'appaltatore per la traslazione dei rifiuti.

I sacchi ed i contenitori dei rifiuti asportati durante l'esecuzione del servizio devono essere integri e ben chiusi onde evitare la fuoriuscita di materiale durante il trasferimento.

La raccolta deve essere effettuata tutti i giorni come da calendario dettato dalla normativa in vigore.

Ogni appaltatore dovrà, comunque, conformarsi ad eventuali modifiche normative in materia o ai protocolli che dovessero intervenire nel periodo contrattuale.

L'aggiudicatario deve fornire le seguenti tipologie di sacchi per rifiuti rispettando le caratteristiche di minima sotto riportate:

- Sacchi a soffietto in polietilene di colore nero per raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani, rispettivamente delle dimensioni di cm. 70 x 110 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,07 ca e di cm. 55 x 64 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,03 ca che dovranno essere atossici, non inquinanti;
- Sacchi a soffietto in polietilene di colore verde per raccolta differenziata di rifiuti organici, rispettivamente di dimensioni di cm. 70 x 110 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,09 ca e di cm. 55 x 64 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,05 ca, che dovranno essere atossici, non inquinanti, resistenti a contenere materiale organico;
- Sacchi a soffietto in polietilene trasparente per la raccolta differenziata della carta, della plastica, e del vetro, di dimensioni cm. 70 x 110 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,09 ca.

2. servizio di ritiro e smaltimento giornaliero dei rifiuti (Sez. I art. 3 lett. a5) che comprende:

Prelievo delle diverse tipologie di rifiuti prodotti dai diversi punti di raccolta e stoccaggio situati nei locali (uffici, laboratorio, cantina e sala degustazione), tra le ore 09,00 e le ore 13,00.

I sacchi ed i contenitori dei rifiuti asportati durante l'esecuzione del servizio devono essere integri e ben chiusi onde evitare la fuoriuscita di materiale durante il trasferimento,

Per lo smaltimento la ditta dovrà garantire il trasporto e la consegna dei rifiuti presso i punti di raccolta autorizzati, assumendosi la responsabilità di mantenere la differenziazione secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

7 -METODOLOGIE DI INTERVENTO

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale deve essere eseguito nel rispetto di una corretta metodologia di intervento alla quale gli operatori di ciascun appaltatore dovranno attenersi come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito esposto:

- lo sporco deve essere asportato e non semplicemente spostato;
- le operazioni di pulizia devono procedere dal fondo verso l'uscita e dall'alto verso il basso;
- le operazioni di pulizia devono essere eseguite a partire dalle zone meno sporche e poi a quelle più sporche;
- deve essere privilegiato l'utilizzo di materiale pre-impregnato e/o monouso;
- il panno utilizzato dovrà essere sostituito di sovente;
- la polvere deve essere rimossa sempre con trattamento ad umido;
- dopo la pulizia di una superficie, lo sporco dovrà essere subito raccolto dall'operatore e gettato nel sacco portarifiuti;

- si dovrà provvedere ad areare i locali durante le operazioni di pulizia ed, alla fine della pulizia, provvedere alla chiusura delle finestre, tapparelle e imposte, senza arrecare danno o disturbo ai dipendenti della struttura eventualmente presenti;
- si dovrà provvedere, quando necessario, a spegnere le luci;
- a fine turno di lavoro non si deve lasciare sul carrello materiale di pulizia bagnato per non favorire lo sviluppo batterico;
- le attrezzature devono essere lasciate pulite e in perfetto ordine a fine servizio;
- i sacchi contenenti i rifiuti devono essere sigillati e trasportati ai punti di raccolta.

Il personale addetto in tutte le operazioni di pulizia deve svolgere il servizio solo dopo aver adeguatamente indossato il vestiario previsto, che andrà mantenuto per tutto il tempo di permanenza nell'ambiente suddetto e rimosso solo al termine delle operazioni di pulizia.

SEZIONE II - SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE OCCASIONALE DI PICCOLA ATTREZZATURA E DI PICCOLI COLLI; ARCHIVIAZIONE E SISTEMAZIONE BOTTIGLIE NEI LOCALI "BOTTIGLIERIA" (rif. Sez. I art. 3, lett. b e c)

1) Il servizio di movimentazione occasionale di piccola attrezzatura e piccoli colli dovrà essere eseguito "a regola d'arte" e garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale al fine di favorire le normali operazioni di cantina.

2) Il servizio di archiviazione e sistemazione bottiglie nei locali "bottiglieria" dovrà essere eseguito in maniera accurata, al fine di favorire la corretta collocazione delle singole bottiglie negli appositi scaffali e/o contenitori.

1 -DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

A.) Prestazioni giorni feriali (da Lu a VE) dalle ore 7,30 alle 14,00 ed il mercoledì dalle 14,30 alle 18,00.

Il servizio di cui al punto 1 comprende:

- movimentazione e posizionamento, tramite spinta, di piccole pompe carrellate e di altre piccole attrezzature carrellate nei locali della Cantina.
- movimentazione e posizionamento di tubi in pvc vuoti all'interno dei locali della cantina ed a servizio delle attrezzature nei locali della Cantina
- movimentazione occasionale di ceste in plastica contenenti le uve sperimentali, del peso massimo di kg. 18, e piccoli colli (scatole di cartone, bottiglie, ecc.) del peso massimo di kg. 7 nei locali della Cantina.

Il servizio di cui al punto 2 comprende la sistemazione e l'archiviazione di singole bottiglie da cl. 75, del peso massimo di kg. 1, in appositi scaffali metalli e/o contenitori in metallo e/o cartone posizionati ad altezza uomo.

2-PRINCIPI DA RISPETTARE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DELLA SEZIONE II

- Durante le movimentazioni ed il posizionamento delle piccole attrezzature, dei tubi in pvc, ecc. attenersi scrupolosamente alle direttive impartite dal personale tecnico dell'IRVO al fine di rendere efficienti le successive fasi lavorative;
- Durante la movimentazione ed il posizionamento delle piccole pompe e delle piccole attrezzature a funzionamento elettrico non collegare cavi alla rete elettrica;
- Per la movimentazione manuale dei carichi utilizzare, ove possibile, l'attrezzatura meccanica (transpallet manuale carrellato) in dotazione alla cantina;
- Non si devono sollevare carichi se il corpo non assume una posizione ben equilibrata e il busto una posizione eretta;
- Afferrare il carico con il palmo delle mani mantenendo le gambe divaricate, con i piedi ad una distanza di 20/30 cm tra loro, affinché sia garantito l'equilibrio durante l'operazione;

- Sollevare il carico gradualmente dal punto di appoggio;
- Eseguire il sollevamento con la schiena in posizione eretta e con le braccia rigide in modo tale che lo sforzo sia sopportato prevalentemente dai muscoli delle gambe”;
- Durante il trasporto è opportuno mantenere il carico appoggiato al corpo, con il peso ripartito sulle braccia, evitando rotazioni improvvisate del busto o movimenti bruschi;
- È indispensabile assumere sempre una posizione corretta poiché il peso di un carico incide sulle vertebre lombari in modo differente a seconda della postura assunta;
- Prima di sollevare e trasportare manualmente un carico è necessario conoscerne il peso, il senso di sollevamento, gli eventuali punti di presa e le caratteristiche del contenuto;
- Durante la movimentazione dei carichi è necessario indossare guanti protettivi e calzature di sicurezza;
- Non sollevare un peso a schiena curva;
- Non eseguire una torsione del busto durante lo spostamento di un oggetto;
- Non mantenere gli oggetti movimentati lontani dal baricentro del corpo;
- Non sollevare un carico bruscamente. Se al primo tentativo si ha la sensazione di non riuscire nel sollevamento, chiedere il supporto di un'altra persona.

SEZIONE III -NORME COMUNI

1 -PERSONALE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO: ASSUNZIONE TRATTAMENTO E PRESCRIZIONI

L'aggiudicatario ha obbligo di applicare, per tutti gli addetti, le norme contenute nel CCNL corrispondente del comparto servizi, vigente al momento di esecuzione del servizio e le relative tabelle del costo orario, a prescindere dalla sua configurazione giuridica (impresa individuale, società commerciale, cooperativa, consorzio) –ad assumere il personale già operante, mantenendo come condizione minima le medesime condizioni salariali e di impiego già usufruite.

L'appaltatore dovrà garantire per tutta la durata del contratto, ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante del numero del personale utile allo svolgimento del servizio, provvedendo al turn over ed alla immediata sostituzione in caso di assenza.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, il Soggetto aggiudicatario si impegna a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive, al fine di assolvere agli impegni contrattuali assunti.

L'appaltatore ed il personale dipendente debbono uniformarsi a tutte le norme generali e speciali comunque istituite da ciascun ente contraente.

Il personale addetto all'espletamento del servizio appaltato non avrà nulla a pretendere dalla stazione appaltante, alla quale nessuna vertenza economica/giuridica potrà essere sollevata anche dopo la scadenza del contratto in quanto nessun rapporto di lavoro con la stessa potrà instaurarsi.

2-COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il personale che presta servizio nelle strutture dell'IRVO è tenuto a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con diligenza professionale.

In particolare, ogni Appaltatore deve curare che il proprio personale:

- svolga i servizi negli orari prestabiliti; non sono ammesse variazioni se non preventivamente concordate ed autorizzate;
- rispetti gli ordini di servizio seguendo le operazioni affidate, secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- mantenga un comportamento consono all'ambiente in cui opera;
- sia ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dei compiti da svolgere;
- non prenda visione di documenti dell'ente, mantenendo la più assoluta riservatezza pena l'allontanamento;
- si astenga dal manomettere beni di proprietà dell'Amministrazione;
- indossi la divisa corredata, in modo visibile, della tessera di riconoscimento ed utilizzi tutti i necessari ed idonei D.P.I. forniti dal Soggetto aggiudicatario;

- consegna immediatamente i beni, eventualmente smarriti e rinvenuti nell'espletamento del servizio, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio diretto responsabile che, sua volta, dovrà consegnarli al personale individuato dall'IRVO;
- comunichi al Responsabile/Coordinatore dell'IRVO tutte le eventuali rotture e/o guasti, eventualmente rilevati, ad impianti, attrezzature, materiale, ecc., nelle aree proprie di intervento e segnali tempestivamente ogni situazione anomala;
- prenda disposizioni solo dal proprio responsabile;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumare;
- economizzi nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci che non è necessario tenere accese.

E' fatto divieto al personale di ciascun appaltatore:

- utilizzare le macchine e le attrezzature presenti negli uffici (es. telefoni, computer, fotocopiatrici, ecc.);
- visionare e disordinare carte, pratiche, documenti, corrispondenza, ovunque collocati e divulgare notizie a terzi.
- aprire cassette ed armadi;
- utilizzare il cellulare, apparecchi fotografici, ecc.;
- introdurre estranei nelle sedi ove si effettua il servizio;
- fotografare, riprendere o filmare con qualsiasi apparecchiatura ambienti, operatori, utenti e personale presente all'interno delle strutture servite.

L'appaltatore, per quanto di competenza, dovrà provvedere alla sostituzione del personale non ritenuto idoneo e competente, segnalato dai referenti competenti dell'IRVO entro e non oltre il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

L'Appaltatore risponderà civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti IRVO derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

3 -FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Gli operatori addetti al servizio dovranno essere stati appositamente addestrati in merito alle corrette procedure di intervento ed alle metodologie di lavoro, dimostrando di essere in grado di assicurare prestazioni atte a garantire l'elevato standard presupposto e richiesto dal presente Capitolato tecnico prestazionale. Inoltre, dovranno essere edotti riguardo ai rischi ai quali possono essere esposti in relazione alle attività da rendersi, al corretto utilizzo dei D.P.I. ed a quant'altro si ritenga necessario per il corretto espletamento dei servizi in condizioni di sicurezza.

4 -SCIOPERO E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

In caso di scioperi o di assemblee sindacali, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/1990 e ss.mm.ii. e dal CCNL di categoria che prevedono l'obbligo di garantire i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal rispettivo contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

Il Soggetto aggiudicatario deve assicurare in ogni caso un servizio di emergenza, sia nell'ipotesi di sciopero e/o assemblee sindacali, sia per cause di forza maggiore, al fine di affrontare l'evento che consenta di garantire per i servizi un livello accettabile di igiene e pulizia nei locali.

5 -CONTROLLO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi previsti sono soggetti al costante controllo da parte del personale Responsabile dell'IRVO incaricato presso ciascuna struttura. I controlli si svolgono nel contraddittorio tra le parti.

I controlli del servizio di pulizia e sanificazione ambientale effettuati da parte dei responsabili incaricati dall'IRVO vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, sul raggiungimento degli standard qualitativi attesi, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal

personale, sulle modalità organizzative complessive del servizio e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione del servizio, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Inoltre gli stessi incaricati dovranno poter esprimere l'eventuale mancata soddisfazione riguardo a comportamenti/azioni scorretti degli operatori dell'appaltatore, cui dovrà seguire una valutazione oggettiva del comportamento segnalato per iscritto e l'eventuale allontanamento del/gli operatore/i interessato/i.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste.

Qualora invece durante i suddetti controlli emergessero dubbi/inconciliabilità e/o ove non si manifesti un giudizio univoco, si potrà fare ricorso a strumenti/dispositivi di misura destinati a chiarirne l'esito delle ispezioni.

Alcuni esempi di indicatori che potranno essere utilizzati nei controlli da parte dei referenti dell'IRVO:

- presenza di ragnatele, rifiuti, aloni, residui di calcare, impronte, colature secche, macchie, accumulo eccessivo di polvere negli angoli o sotto i termosifoni, cestini non svuotati, aloni sullo zoccolo del pavimento, residui del passaggio di pulizia;
- mancato rispetto del calendario previsto per le attività di pulizia;
- utilizzo di materiale/attrezzature inadeguate, in cattivo stato di manutenzione, non previste dal presente Capitolato;
- aderenza ai protocolli in uso presso il reparto/servizio in cui viene effettuata la rilevazione;
- rispetto delle fasce orarie;

6 -ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio è prerogativa della ditta aggiudicataria. Il servizio appaltato deve essere coordinato da un Referente/responsabile il cui nominativo dovrà essere comunicato dall'aggiudicatario, entro dieci giorni, dalla stipula del contratto.

Tale Referente/responsabile ha il compito di programmare, coordinare, controllare e fare osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio ed all'accertamento di eventuali danni.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempimento fatte in contraddittorio con il Referente incaricato dalla ditta si intenderanno fatte direttamente all'appaltatore.

Il personale impiegato nel servizio dovrà essere adeguato sia numericamente che qualitativamente per la realizzazione delle pulizie programmate in base alla funzione dei locali, alla tipologia delle superfici, agli orari di intervento ed alle esigenze dell'attività svolta in ciascuna struttura.

7 -IDONEITA' AL SERVIZIO

Il personale impiegato nel servizio dovrà rispondere a requisiti di idoneità sanitaria, psico-attitudinali e di legge in relazione alla finalità ed alle caratteristiche del servizio. Il personale dovrà, inoltre, essere sottoposto dall'appaltatore a controlli sanitari che ne attestino l'idoneità; dovrà essere in regola con tutte le vaccinazioni obbligatorie; l'IRVO non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti dell'assuntrice del servizio, la quale ha l'obbligo di iscrivere tutti i propri dipendenti agli Istituti previdenziali-assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge e secondo i contratti di categoria del territorio.

Il personale in servizio dovrà possedere l'età lavorativa secondo norma di legge, comunque di età non inferiore ai 18 anni ed avere una buona conoscenza della lingua italiana.

8-DOTAZIONE DI DIVISE E D.P.I. PER IL PERSONALE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il personale dovrà presentarsi in servizio in modo decoroso, indossando idonea divisa fornita da ciascun appaltatore, provvista di cartellino di riconoscimento individuale riportante nome, cognome, numero di matricola e la fotografia.

La ditta aggiudicataria si obbliga a monitorare il lavaggio e disinfezione delle divise del personale in servizio, che deve essere certificato quale corrispondente alle norme di tutela ambientale della salute. E' fatto obbligo al Soggetto aggiudicatario di adottare i Dispositivi di protezione collettiva (DPC) e di fornire ai propri operatori, in ragione delle prestazioni che dovranno effettuare, i Dispositivi di Protezione Individuale avendo cura di erogare a dette maestranze la formazione sull'uso dei D.P.I.

9-COPERTURA ASSICURATIVA

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria dovranno fruire di adeguata copertura assicurativa contro infortuni e malattie nonché contro i danni causati a terzi dall'attività oggetto del presente appalto.

Gli oneri derivanti dalla costituzione o dal rinnovo delle predette coperture assicurative e dalle vigenti previdenze saranno integralmente a carico dell'appaltatore.

L'aggiudicatario deve fornire prova di aver regolarmente soddisfatto gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali ed infortunistiche obbligatorie nonché agli obblighi contrattuali nei confronti del proprio personale impiegato anche nel caso di soci di cooperativa; al riguardo l'appaltatore è tenuto a presentare la documentazione a comprova di quanto sopra. Il Soggetto aggiudicatario dovrà fornire, anche durante il periodo di svolgimento del servizio, su semplice richiesta dell'IRVO prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, l'IRVO, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa di cui al codice civile art.1456 del Codice Civile.

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni diretti ed indiretti derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'IRVO quanto di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. Il Soggetto aggiudicatario, in ogni caso deve, provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o dei beni danneggiati alla stessa imputabili. L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio; qualora il Soggetto aggiudicatario non partecipi all'accertamento, l'IRVO procederà autonomamente trattenendo il relativo importo sul canone di prima scadenza. L'aggiudicatario provvederà direttamente al risarcimento dei danni provocati dal proprio personale e arrecati a terzi.

10 -LOCALI DESTINATI AL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'IRVO mette a disposizione dell'appaltatore, ove possibile, appositi spazi/locali ad uso spogliatoio, lavaggio di materiale vario e deposito attrezzature, idonei all'uso, la cui manutenzione è a carico dell'aggiudicatario.

Le spese derivanti dalla fornitura di acqua, energia elettrica e riscaldamento, per i locali di servizio sopra indicati, sono a carico dell'IRVO, che sarà esonerato da qualsiasi danno diretto e indiretto che ne possa derivare.

I Responsabili dell'IRVO hanno il diritto di accedere in ogni momento nei locali di deposito dei macchinari e attrezzi, e controllarne lo stato di manutenzione e di funzionamento alla presenza dell'incaricato dell'appaltatore.

11-CONTESTAZIONI E INADEMPIENZE CONTRATTUALI

L'IRVO ha la facoltà di far eseguire, in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e con le modalità che riterrà opportune, i controlli di cui agli articoli precedenti atti a verificare la rispondenza dei vari servizi forniti dal Soggetto aggiudicatario alle prescrizioni del presente Capitolato tecnico ed alle normative vigenti. I controlli saranno effettuati sempre in contraddittorio e quindi con la presenza del Referente del Soggetto aggiudicatario o, in sua assenza, di un suo sostituto/delegato.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. Il Referente del Soggetto aggiudicatario, deve dunque adottare immediatamente o entro la tempistica definita i provvedimenti richiesti a seguito della rilevazione di eventuali non conformità del servizio.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore, il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste. In tal caso il Soggetto aggiudicatario potrà presentare le proprie eventuali contro deduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla data della segnalazione

della/e non conformità. L'IRVO, qualora non ritenga motivatamente accettabili le contro deduzioni presentate dal Soggetto aggiudicatario, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare le penalità indicate nel successivo articolo.

12 –PENALITÀ'

Le anomalie delle prestazioni verranno contestate per iscritto tramite PEC e verificate in contraddittorio con il responsabile della ditta immediatamente convocato per effettuare le opportune verifiche. La mancata o inadeguata effettuazione del servizio sarà considerata prestazione non resa e, pertanto, l'Amministrazione provvederà a detrarre dalle relative fatture l'importo corrispondente alla prestazione non effettuata. In particolare:

1. Inadempienze per le pulizie sull'esecuzione delle prestazioni previste, in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun ente/Amministrazione per ogni giorno di ritardo
2. Inadempienze per interventi a carattere non continuativo ma programmato (manutenzione del verde. Disinfestazione e derattizzazione) al verificarsi di eventi occasionali e non prevedibili: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun ente/Amministrazione per ogni giorno di ritardo
3. Inadempienze nelle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti sulle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun ente/Amministrazione per ogni giorno di ritardo
4. Mancata corrispondenza tra quanto indicato nel Capitolato/Progetto tecnico per prodotti, materiali e attrezzature come e quanto utilizzato per l'espletamento del servizio appaltato: PENALITÀ pari allo 0,5 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun ente/Amministrazione
5. Mancata reperibilità dei Referenti: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun ente/Amministrazione
6. Mancato rispetto delle norme comportamentali da parte del personale dipendente indicate nel Capitolato tecnico prestazionale: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun ente/Amministrazione
7. Mancato rispetto delle norme di sicurezza relative al servizio appaltato: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun ente/Amministrazione
8. Violazione delle norme relative al personale per il servizio appaltato: PENALITÀ pari allo 0,1 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun ente/Amministrazione
9. Per qualsiasi altra inadempienza non compresa nel superiore elenco: PENALITÀ variabile dallo 0,05 allo 0,5 per 1000 del valore contrattuale della convenzione stipulata da ciascun ente/Amministrazione a secondo della valenza dell'inadempienza.

Le penalità saranno cumulate e verranno trattenute senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione e, in mancanza, sulla cauzione che dovrà, comunque, essere immediatamente reintegrata.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

L'IRVO si riserva la facoltà, salvo quanto precedentemente disposto, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese dell'impresa appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove l'impresa stessa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto all'impresa; questa dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'ente nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'impresa le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Fornitore è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso Fornitore nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile

Per accettazione

la ditta

il rappresentante legale

.....

Si approvano espressamente gli articoli 9, 11 e 12 della Sezione III

Per accettazione

la ditta

il rappresentante legale

.....